

(I lavori proseguono alle ore 14.39 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 1209 presentata da Salizzoni, inerente a "Assistenza sanitaria territoriale e di prossimità. Alla luce delle dichiarazioni del Ministro, la Giunta regionale vuole rimettere in discussione quanto previsto dal PNRR?"

PRESIDENTE

Proseguiamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 1209.

Ha chiesto di illustrare l'interrogazione il Consigliere Mauro Salizzoni; prego, professore, ne ha facoltà per tre minuti.

SALIZZONI Mauro

Grazie, Presidente; buongiorno, Assessore.

In data 6 novembre 2022, in una intervista a un noto quotidiano, l'Assessore Icardi ha dichiarato che attraverso i fondi del PNRR *"nascerà una rete di 91 case di comunità, 29 ospedali di comunità e 43 centrali operative"* e che *"sulla medicina territoriale dovrà essere avviata la realizzazione di tutte le strutture di prossimità: molte sono già in cantiere"*.

Il neo Ministro della Salute nei giorni scorsi ha dichiarato che *"occorre valutare se le case di comunità siano la risposta giusta per il territorio"*.

Alla luce delle recenti dichiarazioni del Ministro della Salute, mi chiedo quali saranno il comportamento e l'atteggiamento dell'Assessore e della Giunta.

Grazie.

PRESIDENTE

Ringraziamo il professor Salizzoni per l'illustrazione.

La Giunta ha chiesto di rispondere all'interrogazione delegando l'Assessore Luigi Icardi.

Prego, Assessore; ne ha facoltà per cinque minuti.

ICARDI Luigi Genesio, Assessore alla sanità

Grazie, Presidente.

L'interrogante chiede se, con riguardo all'assistenza sanitaria territoriale di prossimità (parliamo, quindi, di case di comunità, ospedali di comunità e centrali operative territoriali), alla luce delle recenti dichiarazioni del Ministro, la Giunta regionale intenda rimettere in discussione quanto previsto dal PNRR.

A seguito dell'interrogazione, si precisa che allo stato attuale la Direzione Sanità e Welfare sta procedendo in modo molto puntuale e preciso sulla strada tracciata dal PNRR Misura 6 e dalla delibera del Consiglio regionale n. 199-3824 del 22 febbraio 2022, che prevede

la realizzazione di case di comunità, ospedali di comunità e COT, nonché alla contestuale definizione degli atti di programmazione relativi al riordino dell'assistenza territoriale e delle forme organizzative delle cure primarie, coerentemente con il modello tracciato non solo dal PNRR, ma anche dal successivo Decreto ministeriale n. 77 del 23 maggio 2022.

Il modello di cure domiciliari e di medicina territoriale di cui abbiamo estremamente bisogno, e che la pandemia ha messo in evidenza come sia necessario, è stato delineato da questi atti, ma anche da una precisa trattazione tecnica di AGENAS, che ha definito con precisione le case di comunità, gli ospedali di comunità, i contenuti e le modalità di funzionamento.

Tutto questo è passato attraverso atti normativi nazionali e regionali, ma credo che metterli in discussione in un momento in cui sono state definite anche le procedure per le gare d'appalto di queste strutture non sia opportuno.

Certo, il Ministro giustamente osserva che si possono fare dei miglioramenti, e su questo concordo, ma mettere in discussione l'impianto mi pare quantomeno imprudente.

Fuori verbale, possiamo dirci che forse gli ospedali di comunità con 20 posti letto non sono il massimo dell'efficienza. Pertanto, qualche miglioramento si potrà fare, ma credo e spero che tutto l'impianto, che trova già la sua collocazione in più atti normativi nazionali condivisi con le Regioni, possa essere migliorato, nei limiti possibili del miglioramento, ma certamente non essere messo in discussione.

OMISSIS

*(Alle ore 15.24 il Presidente dichiara esaurita
la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)*

(La seduta riprende alle ore 15.45)